



Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 27 dicembre 2022

D.g.r. 15 dicembre 2022 - n. XI/7553 Approvazione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (VAS)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il d.p.r. 357/97 e s.m.i. «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche», e s.mi. con particolare riferimento all'art. 5 del d.p.r. 357/1997, commi 1 e 2 - così come sostituito dall'art. 6 del d.p.r. 120/2003 - che stabilisce vadano sottoposti a Valutazione di incidenza (VIncA) tutti i piani e programmi territoriali, urbanistici e di settore e le loro varianti;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programma sull'ambiente;

Vista, inoltre, la I.r. 26/2003 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i. e, in particolare:

- l'art. 1, comma 8 che stabilisce che la pianificazione e la programmazione regionale in materia di servizi è integrata con la valutazione ambientale di cui alla direttiva 2001/42/ CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 30, comma 1, che stabilisce che la pianificazione energetica regionale è costituita dall'atto di indirizzi, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta Regionale, e del Programma Energetico Ambientale Regionale, approvato dalla Giunta Regionale;
- l'art. 30, comma 2, che stabilisce che il PREAC è integrato con la valutazione ambientale di cui all'art. 1 comma 8 e può essere aggiornato con frequenza quinquennale;

Richiamata la I.r. 12/2005 «Legge di Governo del Territorio» e s.m.i.;

Dato atto del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia Ambientale» e s.m.i., con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- l'art. 6, comma 1 e comma 2 lettera a), del d.lgs. 152/06 e s.m.i., che assoggetta a Valutazione Ambientale Strategica determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, compresi quelli concernenti il settore energetico;
- l'art. 10 comma 3 del d.lgs. 152/06 s.m.i., che sancisce il coordinamento tra la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del d.p.r. n. 357/97 stabilendo che il Rapporto Ambientale di VAS contenga gli elementi di cui all'allegato G del d.p.r. n. 357/97 e che la valutazione ambientale tenga conto degli estiti della Valutazione di Incidenza;

Viste

- la d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007 «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4. comma 1, I.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la d.g.r. n° 761 del 10 novembre 2010 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi VAS (art. 4 l.r. 12/2005; d.c.r. 351/2007) Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, . 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971» allegato g);

Visto il d.lgs. 155 del 2010 «Attuazione della direttiva 2008/50/ CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa» e, in particolare, l'articolo 9, comma 11, che raccomanda la coerenza di tutti gli atti di pianificazione e programmazione settoriale con le finalità e le misure contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria;

Considerata l'adesione all'organizzazione internazionale «The Climate group» con la sottoscrizione del «Compact of States and Regions» (di cui alle Comunicazioni alla Giunta Regionale del 12 settembre 2014 e 5 dicembre 2014), con la quale Regione Lombardia si è impegnata a ridurre le proprie emissioni di gas serra al 2020 e 2030 – rispettivamente del 20% e del 40% rispetto al 2005:

Vista la d.g.r. n. 3905 del 24 luglio 2015 che ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale ai sensi dell'art. 30 della I.r. 12 dicembre 2003 n. 26;

Considerato che l'Italia ha sottoscritto il 25 settembre 2015 l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, per

condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano;

Vista la Comunicazione COM (2016) 860 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo, al Comitato delle Regioni e alla Banca Europea degli investimenti «Energia pulita per tutti gli europei», con la quale la Commissione Europea ha definito la propria strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili, e proponendo l'implementazione di un pacchetto di norme per l'attuazione di tale strategia;

Evidenziate:

- 76 -

- la Direttiva UE 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/
 UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;
- la Direttiva UE 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- la direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con la quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo europeo di efficienza energetica al 2030, ed emanato misure volte al suo conseguimento;
- la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha definito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

Visto il Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima, che tenga conto delle cinque dimensioni dell'energia: «decarbonizzazione», «efficienza energetica», «sicurezza energetica», «mercato interno dell'energia», «ricerca, innovazione e competitività»;

Visto, inoltre, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell'art. 3 del regolamento di cui al punto precedente;

Dato atto che la d.g.r. 6567 del 30 giugno 2022 ha approvato l'aggiornamento della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile della Lombardia, che coniuga gli obiettivi di Agenda 2030 e della Strategia Nazionale secondo le caratteristiche, le esigenze e le opportunità del territorio lombardo;

Evidenziate:

- la Comunicazione COM (2021) 550 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni recante «Pronti per il 55%: realizzare l'obiettivo climatico dell'UE per il 2030 lungo il cammino verso la neutralità climatica», che introduce obiettivi più sfidanti per la riduzione delle emissioni climalteranti rispetto a quelli della normativa esistente;
- la Comunicazione COM (2022) 230 final della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni recante il «Piano REPowerEU», che pone obiettivi ulteriormente sfidanti e propone l'accelerazione del processo di decarbonizzazione;

Considerati, altresì:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 (recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari maritimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti) che prevede come obiettivo specifico la promozione delle energie rinnovabili in conformità alla Direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti;
- Il Regolamento (UE) 2021/1119 del 30 giugno 2021 che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») che istituisce un quadro per il conseguimento della neutralità climatica all'interno dell'UE entro il 2050, prevedendo un traguardo unionale vincolante di una riduzione

Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 27 dicembre 2022

netta interna delle emissioni di gas serra di almeno il 55 % entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990, e di stabilire un traguardo in materia di clima per il 2040 entro sei mesi dal primo bilancio globale nell'ambito dell'accordo di Parigi nonché introducendo norme a garanzia dei continui progressi verso l'obiettivo di adattamento ai cambiamenti climatici a livello mondiale contemplato nell'accordo di Parigi;

Considerato che la procedura per l'aggiornamento del Programma è stata caratterizzata dalle seguenti fasi:

- l'approvazione, con d.g.r. 3437 del 28 luglio 2020, da parte della Giunta regionale della proposta di atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente Clima, inviata al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione e perfezionando la denominazione del programma al fine di evidenziare l'integrazione con gli obiettivi climatici;
- l'approvazione definitiva, con d.c.r. n. XI/1445 del 24 novembre 2020, dell'Atto di Indirizzi da parte del Consiglio Regionale per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della I.r. 26/2003, che ha dato avvio al percorso di elaborazione del Programma;
- l'emanazione della d.g.r. 4021 del 14 dicembre 2020 recante «Aggiornamento della Programmazione energetica regionale, costituita dall'atto di indirizzi e dal Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VINCA) Avvio del procedimento»;
- l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli altri soggetti chiamati a partecipare alle conferenze di valutazione con d.d.u.o. 11027 del 9 agosto 2021;
- la prima conferenza di valutazione e forum aperto al pubblico in data 30 novembre 2021;
- la ricezione delle osservazioni presentate in quella sede, che sono state puntualmente esaminate, recepite o controdedotte, come riportato nell'Allegato 3 del Rapporto Ambientale;
- la consultazione dei tavoli di lavoro dell'Osservatorio Regionale per la Transizione Energetica e l'Economia Circolare, le cui considerazioni ed osservazioni sono state puntualmente esaminate, recepite o controdedotte, come riportato nell'Allegato 5 del Rapporto Ambientale;
- la d.g.r. 6843 del 2 agosto 2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di Programma Energia Ambiente e Clima e dei documenti di valutazione ambientale strategica correlati, avviando la fase finale di consultazione;
- il deposito e pubblicazione, in data 11 agosto 2022, della documentazione della proposta di PREAC, Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza e Sintesi non tecnica, nel Sistema Informativo Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) di Regione Lombardia e sul sito della DG Ambiente e Clima, al fine della raccolta di pareri, contributi e osservazioni;
- la seconda conferenza di valutazione con forum aperto al pubblico, svoltasi a Milano il 9 settembre 2022;

Atteso che, durante il periodo di messa a disposizione della documentazione, sono pervenute 28 osservazioni, tutte considerate e valutate, come meglio specificato nella Dichiarazione di Sintesi allegata al presente atto;

Considerato che:

- Con d.d.u.o. 16387 del 16 novembre 2022 della UO Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente – DG Ambiente e Clima, l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza ha espresso valutazione di incidenza positiva, ai sensi del d.p.r. 357/97, sull'integrità dei siti Natura 2000 presenti e delle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologia Regionale, fatto salvo il recepimento delle osservazioni ivi contenute;
- Con decreto 17759 del 2 dicembre 2022 il Dirigente della Struttura Giuridico per il Territorio e VAS ha espresso parere motivato positivo in merito alla proposta di PREAC, con le condizioni specificate nel decreto stesso;

Dato atto, quindi, che le osservazioni presentate sono state valutate tenendo conto dell'Atto di indirizzi, della Valutazione di incidenza, del parere motivato della VAS e degli obiettivi di Agenda 2030 e della Strategia Nazionale secondo le caratteristiche, le esigenze e le opportunità del territorio lombardo;

Considerato che del recepimento del parere motivato richiamato e delle osservazioni pervenute, nonché delle conseguenti modifiche al PREAC ed al Rapporto Ambientale è dato atto nella Dichiarazione di Sintesi allegata al presente provvedimento, con le relative motivazioni e controdeduzioni; Visti i documenti predisposti dalla competente Direzione Generale Ambiente e Clima;

Ritenuto di approvare il Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC), comprensivo dei seguenti elaborati:

- PREAC e relativi allegati;
- Rapporto Ambientale e relativi allegati, comprensivi dello Studio di Incidenza sui siti Rete Natura 2000;
- Sintesi non tecnica;
- Dichiarazione di sintesi e relativi allegati;

Stabilito, che, a seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del nuovo PREAC, non trovino più applicazione i seguenti atti:

- d.g.r. n. 3706 del 12 giugno 2015 recante «Approvazione del programma energetico ambientale regionale (PEAR) integrato con la valutazione ambientale strategica (VAS)»;
- d.g.r. 3905 del 24 luglio 2015 recante «Piano energetico ambientale regionale: recepimento delle determinazioni dell'autorità di bacino per il fiume po in relazione alla compatibilità degli impianti idroelettrici e indicazioni relative ai procedimenti amministrativi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili»;

Richiamati infine:

- La legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- Il d.lgs. 14 marzo 2013 nr. 33 e smi recante: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»:
- Il d.lgs. 7 marzo 2005 nr. 82 recante il «Codice dell'Amministrazione Digitale»;

Richiamata la legge regionale del 7 luglio 2008 nr. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visto il programma regionale di sviluppo della XI Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 64/2018 e pubblicato sul BURL el 28 luglio 2018, ed in particolare il punto Ter 9.8 «Approvazione del Piano Clima Energia»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1. di approvare i seguenti documenti allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC), comprensivo dei seguenti allegati:
 - ALLEGATO 1 Indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, di cui all'art. 30 della l.r. 26/2003 (dcr 1445 del 24 novembre 2020);
 - ALLEGATO 2 Rapporto sugli indici e le proiezioni climatiche per la rappresentazione dei cambiamenti climatici attesi;
 - ALLEGATO 3 Consistenza e qualità del patrimonio edilizio pubblico;
 - ALLEGATO 4 Consistenza e qualità del patrimonio edilizio privato:
 - ALLEGATO 5 Analisi di benchmarking di tutte le politiche industriali poste in essere a livello sub-nazionale, internazionale e nazionale, comprendendo tutti i settori (civile e terziario, industria, trasporti, agricoltura, mobilità);
 - ALLEGATO 6 Analisi delle tecnologie esistenti e valutazione delle filiere industriali esistenti e da promuovere per soddisfare gli obiettivi del piano;
 - ALLEGATO 7 Stima della potenziale penetrazione delle tecnologie nei settori d'uso finali;
 - ALLEGATO 8 Valutazione del miglior mix di tecnologie dell'intero processo di produzione, distribuzione e usi finali dell'energia, con l'identificazione di una curva di ottimizzazione in grado di massimizzare il risultato in termini di riduzione di gas climalteranti e minimizzare l'investimento economico necessario;
 - ALLEGATO 9 Valutazioni economiche, finanziarie e sociali degli scenari di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e delle correlate emissioni climalteranti evitate;

- 78 **-**



Serie Ordinaria n. 52 - Martedì 27 dicembre 2022

- ALLEGATO 10 Valutazione degli impatti sociali, economici e degli effetti redistributivi ai fini della individuazione delle misure di Piano:
- ALLEGATO 11 Valutazione economica delle necessità di investimento per l'attuazione del Piano;
- ALLEGATO 12 Individuazione degli indicatori economici e finanziari per il monitoraggio dell'attuazione del Piano, da pubblicare su portale dedicato di Regione Lombardia;
- ALLEGATO 13 Ricognizione delle caratteristiche progettuali e localizzative relative all'installazione di specifiche tipologie di impianti a fonte rinnovabile in aree tutelate del territorio lombardo;
- ALLEGATO 14 Valutazioni economiche, finanziarie e sociali degli scenari di riduzione dei consumi energetici negli usi finali e delle correlate emissioni climalteranti - focus comunità energetiche rinnovabili;
- Rapporto Ambientale, comprensivo dei seguenti allegati:
- Allegato 1 Quadro programmatico;
- Allegato 2 Analisi di contesto;
- Allegato 3 Osservazioni pervenute in fase di consultazione preliminare e modalità di recepimento;
- Allegato 4 Studio di Incidenza Ambientale;
- Allegato 5 Osservazioni pervenute da parte dell'Osservatorio regionale per l'economia circolare e la transizione energetica nella fase di redazione del PREAC e del Rapporto Ambientale.
- Allegato 6 Questionario sui cambiamenti climatici indirizzato ai giovani;
- Allegato 7 Osservazioni pervenute in fase di consultazione finale e modalità di recepimento;
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
- Dichiarazione di sintesi e relativi allegati;
- 2. di stabilire che il Programma Regionale Energia Ambiente e Clima (PREAC) di cui al punto precedente avrà efficacia dalla data della pubblicazione sul BURL del presente atto e fino alla pubblicazione di un suo nuovo aggiornamento;
- 3. di stabilire che il PREAC potrà essere aggiornato con frequenza quinquennale e comunque in caso di modifiche di obiettivi nazionali ed europei derivanti da nuove disposizioni o dall'assunzione di nuovi impegni internazionali, sulla base di un nuovo quadro conoscitivo basato sui dati raccolti in particolare nell'ambito del monitoraggio del piano stesso, nonchè sulla base delle esperienze acquisite;
- 4. di stabilire che dalla data di pubblicazione sul BURL della presente d.g.r. non saranno più efficaci e applicabili i seguenti atti amministrativi concernenti la programmazione energetica, in quanto superati:
 - d.g.r.n. 3706 del 12 giugno 2015 recante «Approvazione del programma energetico ambientale regionale (PEAR) integrato con la valutazione ambientale strategica (VAS)»;
 - d.g.r. 3905 del 24 luglio 2015 recante «Piano energetico ambientale regionale: recepimento delle determinazioni dell'autorità di bacino per il fiume po in relazione alla compatibilità degli impianti idroelettrici e indicazioni relative ai procedimenti amministrativi per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili»;
- 5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) della presente delibera, con l'esclusione degli allegati tecnici di cui al punto 1. che verranno resi disponibili dalla data di pubblicazione della delibera sui siti di cui al punto 6.;
- 6. di disporre la pubblicazione della documentazione di cui al punto 1. alla presente deliberazione su sito SIVAS e sul sito web istituzionale di Regione Lombardia;
- 7. di dare informativa della presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati:
 - al Consiglio Regionale della Lombardia;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il segretario: Enrico Gasparini